



Trasmissione via Pec

Alle Direzioni delle AA.VV di ASUR n.1,2,3,4,5

Trasmissione via mail

Ai Direttori di Distretto ASUR Marche  
Ai Coordinatori di Ambito Territoriale Sociale  
Ai Rappresentanti degli Enti Gestori

e p.c Alla Direzione Generale ASUR Marche  
Alla Direzione Sanitaria ASUR Marche  
Al Responsabile Servizi Integrazione socio-sanitaria  
Al Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport

LORO SEDI

Allegato : Fac-simile Patto di Condivisione del Rischio

**Oggetto: Emergenza Sars-Cov-2 – Strutture residenziali** - Chiarimenti in merito all’applicazione dell’Ordinanza del Ministro della Salute dell’8 maggio 2021 con annesse Linee guida “*Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale*” - Circolare del 18 giugno 2021.

In relazione all’Ordinanza del Ministro della Salute dell’8 maggio 2021, con annesse le Linee Guida “*Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale*” si trasmette la presente circolare a chiarimento di alcune criticità rilevate nell’applicazione della stessa e già condivise con l’ASUR.

Si ribadisce che le sue indicazioni si applicano alle strutture residenziali di cui al capo IV «Assistenza sociosanitaria» e di cui all’art. 44 «Riabilitazione e lungodegenza post-acuzie» del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) e **anche a tutte le altre strutture residenziali socio-assistenziali.**

L’ordinanza, oltre a disciplinare le modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori, definisce anche il **sistema di gestione di nuovi ingressi di ospiti in struttura** con modalità e durata della eventuale quarantena e modalità di screening che **aggiornano le precedenti modalità indicate nella D.G.R. 685/2020**, in virtù anche del mutato quadro epidemiologico dovuto al completamento della campagna di vaccinazione nelle strutture residenziali.

L’ordinanza prevede la possibilità di garantire “**rientri in famiglia e uscite programmate**” con allontanamento dalla struttura anche per più di una giornata, e richiede la predisposizione di una specifica regolamentazione da parte delle Direzioni sanitarie/responsabili di struttura.

A tale proposito, si rammenta l’importanza della trasmissione da parte degli Enti Gestori ai Direttori di Area Vasta e ai Coordinatori di ATS delle modalità organizzative adottate sulla base



delle indicazioni contenute nell'ordinanza ministeriale. Si ricorda inoltre che sia nel caso di ingresso visitatori che nel caso di rientri e uscite programmate degli ospiti è necessario far firmare il patto di condivisione del rischio fra struttura e ospite/familiare/tutore. A tal proposito si allega un fac-simile di Patto di condivisione predisposto dall'ASUR. Deve essere promossa, quanto più possibile, la condivisione con utenti e famiglie del modello delle “**bolle sociali**”, con l'assunzione di responsabilità nelle condotte da assumere anche al di fuori della struttura.

Al fine di garantire una uniformità di applicazione all'interno del territorio regionale, e adottare una opportuna sorveglianza sanitaria al rientro in struttura (sia da rientri in famiglia che uscite programmate), si ritiene di **massima raccomandabile** la seguente procedura, in funzione dello stato vaccinale del soggetto interessato, derogabile a seguito della condivisione di differenti percorsi con le U.O.SeS di riferimento in base anche alla tipologia di ospiti (Anziani, Disabili etc...):

- 1) Protezione vaccinale completa/parziale (1 dose al 14° giorno): no quarantena al rientro, monitoraggio per 10 giorni. Tampone antigenico rapido in 3° e 10° giornata
- 2) Ospite non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da non più di sei mesi: no quarantena al rientro, monitoraggio per 10 giorni. Tampone antigenico rapido in 3° e 10° giornata.
- 3) Ospite non vaccinato/(1 dose con meno di 14 gg): Quarantena di 10 giorni. Tampone antigenico rapido in 3°, 5° e 10° giornata.

Le suddette raccomandazioni hanno carattere di indirizzo e vanno contestualizzate in funzione delle caratteristiche della tipologia di ospiti e dell'evolversi dello scenario epidemiologico.

Infine per quanto attiene agli screening per gli operatori e gli ospiti si conferma la necessità della loro effettuazione periodica così come ribadito dalla circolare del Ministero della Salute n. 10154 del 15/03/2021, disponendo pertanto la periodicità almeno quindicinale.

Il Dirigente della P.F Mobilità Sanitaria  
e Area Extraospedaliera  
(Dott. Filippo Masera)

Il Dirigente Servizio Sanità  
(Dr.ssa Lucia Di Furia)

Il Dirigente della P.F Prevenzione e  
promozione della salute  
nei luoghi di vita e di lavoro  
(Dott. Fabio Filippetti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Trasmissione via Pec

Alle Direzioni delle AA.VV di ASUR n.1,2,3,4,5

Trasmissione via mail

Ai Direttori di Distretto ASUR Marche  
Ai Coordinatori di Ambito Territoriale Sociale  
Ai Rappresentanti degli Enti Gestori

e p.c Alla Direzione Generale ASUR Marche  
Alla Direzione Sanitaria ASUR  
Al Responsabile Servizi Integrazione socio-sanitaria  
Al Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport

LORO SEDI

Allegato : Fac-simile Patto di Condivisione del Rischio

**Oggetto: Emergenza Sars-Cov-2 – Strutture semiresidenziali - D.G.R. n. 600/2020** *“Piano territoriale della Regione Marche per la riapertura graduale dei centri semiresidenziali sanitari e sociosanitari nella fase 2 dell’emergenza covid-19”* – **Alcune indicazioni operative alla luce del mutato scenario epidemiologico** - Circolare del 18 giugno 2021

In relazione alla D.G.R. di cui all’oggetto, pur ribadendo la sua vigenza, si trasmette la presente circolare - concordata con l’ASUR - che fornisce alle U.O.SeS alcune indicazioni operative in virtù del mutato quadro epidemiologico dovuto sia al buon andamento della campagna vaccinale svolta nelle strutture semiresidenziali, sia all’attuale andamento dei contagi.

Al fine di consentire una maggiore fruizione del servizio da parte degli utenti dei centri semiresidenziali, nel caso in cui **si sia raggiunta la copertura vaccinale del 95% sia tra gli operatori che tra gli ospiti** si potrà procedere ad una maggiore riattivazione della capacità ricettiva, già prevista nella Sezione 3 dell’allegato A alla D.G.R. stessa, rispettando in ogni caso le misure di distanziamento sociale/fisico previsto dalle normative nazionali e compatibilmente con le caratteristiche strutturali del Centro.

Di conseguenza i Progetti di struttura potranno essere riadeguati in accordo tra la Direzione del Centro e la U.O.SeS territorialmente competente.

Inoltre si elencano qui di seguito alcune modalità operative da rispettare da parte dalle strutture erogatrici dei servizi del centro diurno stesso:

- a. Rispettare le indicazioni per la prevenzione e il controllo dell’infezione come da sezione 1 dell’allegato A alla D.G.R. 600/2020;
- b. Privilegiare il più possibile le attività in spazi all’aperto e all’esterno anche se non in maniera esclusiva;
- c. Favorire l’organizzazione delle attività in piccoli gruppi garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività limitando per quanto possibile i



- contatti tra gruppi diversi. Anche la relazione tra il gruppo di ospiti e gli operatori/educatori/animatori, assegnati deve essere garantita con continuità nel tempo. In tal modo nel caso si verificasse una positività si limiterebbe la diffusione del contagio e si garantirebbe altresì la possibilità di un puntuale tracciamento della stessa.
- d. Nel caso in cui l'attività si svolga al chiuso il numero massimo degli utenti accolti deve tener conto degli spazi e dell'area disponibile, delle raccomandazioni sul distanziamento fisico, del numero di persone presenti e del tipo di attività svolta. Si raccomanda la frequente aerazione dei locali.
- e. Per quanto attiene al servizio mensa utilizzare posate, piatti e bicchieri monouso oppure applicare procedure che garantiscano adeguata igienizzazione delle posate, piatti e bicchieri riutilizzabili (lavaggio e risciacquo a temperatura tra 60 e 90 gradi) inoltre si raccomanda di rispettare le disposizioni contenute nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID-19 n. 32/2020, concernente: *“Indicazioni ad interim sul contenimento del contagio da SARS-COV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti”* Versione del 27 maggio 2020.
- f. Per il rientro in comunità di caso positivo si rammenta che occorre l'attestazione di guarigione clinica e nulla osta al rientro in comunità secondo le disposizioni previste dalla circolare del Ministero della salute *“COVID-19” Indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena.*” n. 32850-12/10/2020”;

Si ritiene di suggerire l'opportunità, come buona pratica, della sottoscrizione del *Patto di condivisione del rischio* fra struttura e ospite/tutore/familiare convivente, già previsto dall'Ordinanza del Ministro della Salute dell'8 maggio 2020 per le strutture residenziali, anche nel caso delle strutture semiresidenziali. A tal proposito si allega un fac-simile di Patto di condivisione predisposto dall'ASUR. Deve essere promossa, quanto più possibile, la condivisione con utenti e famiglie del modello delle **“bolle sociali”**, con l'assunzione di responsabilità nelle condotte da assumere anche al di fuori della struttura.

Infine per quanto attiene agli screening su operatori e ospiti si conferma la necessità della loro effettuazione periodica così come ribadito dalla circolare del Ministero della Salute n. 10154 del 15/03/2021, e si dispone la periodicità almeno quindicinale.

Il Dirigente della P.F Mobilità Sanitaria  
e Area Extraospedaliera  
(Dott. Filippo Masera)

Il Dirigente Servizio Sanità  
(Dr.ssa Lucia Di Furia)

Il Dirigente della P.F Prevenzione e  
promozione della salute  
nei luoghi di vita e di lavoro  
(Dott. Fabio Filippetti)



Fabio Filippetti  
CN =  
Filippo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



## **PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO TRA L'ASUR E IL FAMILIARE/VISITATORE DELL'OSPITE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE**

(ai sensi dell'Ordinanza del Ministero della salute del 08/05/2021)

Premesso che:

1. il Ministero della Salute in data 8 maggio 2021 ha emanato un'Ordinanza che consente l'accesso di familiari e visitatori in strutture di ospitalità e lungodegenza e strutture residenziale socio-assistenziali, a condizione che avvenga nel rispetto del documento recante "Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale";
2. l'Asur ha eseguito una campagna vaccinale tra ospiti e operatori;
3. l'Asur ha adottato misure di prevenzione e di protezione nonché misure di gestione di eventuali casi Covid – 19 o sospetti in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione;
4. la reale efficacia del vaccino sulla popolazione generale ed in particolare sulla popolazione fragile, anche alla luce della presenza di varianti del virus, è in fase di studio e sperimentazione e non sono disponibili dati significativi tali da poter escludere il rischio di un nuovo contagio, sia per quanto attiene gli ospiti che i familiari o i visitatori.

Tanto premesso

**L'ASUR**

e

Il/La signor/a \_\_\_\_\_, in qualità di familiare o visitatore  
dell'Ospite \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**concordano il seguente "Patto di condivisione del rischio" impegnandosi al rigoroso rispetto dei reciproci impegni in relazione alle visite.**

### **Impegni dell'ASUR:**

- a. rispettare tutte le norme di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19 previste dalle autorità competenti, dando atto di aver svolto attività di formazione nei confronti del personale; di avere disponibilità di idonei DPI imponendone il corretto utilizzo da parte dei lavoratori; di aver promosso la campagna vaccinale tra gli ospiti e operatori e aver introdotto programmi di screening periodico tra ospiti e operatori seppur vaccinati; di mantenere il registro dei visitatori per almeno 14 giorni dal loro ingresso in struttura; di sanificare ambienti e superfici in conformità alle vigenti normative; di vigilare sull'adesione alle regole di comportamenti degli esterni da parte del personale durante le visite;
- b. adottare un regolamento per le visite agli ospiti in linea con le indicazioni dell'Ordinanza citata;
- c. garantire una regolare informazione ai familiari sulla situazione clinica degli ospiti e sulle regole di prevenzione e sicurezza Covid-19, fra cui quelle relative a isolamenti e quarantene;
- d. controllo dell'infezione da COVID-19, identificazione di casi sospetti e utilizzo appropriato dei DPI;
- e. sensibilizzare gli ospiti e le famiglie sulle misure di prevenzione e sull'utilizzo dei DPI.

**Azienda Sanitaria Unica Regionale**

Sede Legale: Via Oberdan 2 - 60122 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 tel. 071/2911521 fax 071/2911500  
Sito internet: [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it) PEC asur@emarche.it



### Impegni del familiare o visitatore dell'Ospite

- a. effettuare la visita solo se in possesso di Certificazione Verde Covid-19 o attestazione analoga rilasciata dai soggetti competenti avendo cura di esibire l'originale al momento dell'accesso alla struttura;
- b. rispettare tutte le prescrizioni relative alle misure di contenimento del contagio secondo le normative vigenti e le indicazioni della struttura;
- c. monitorare costantemente il proprio stato di salute e lo stato di salute dei propri familiari;
- d. rispettare rigorosamente l'orario di visita e sua durata;
- e. rispettare i percorsi definiti dal gestore per raggiungere i luoghi ove vengono effettuate le visite;
- f. fornire informazioni veritiere in sede di triage;
- g. sanificare correttamente le mani all'ingresso in struttura e, successivamente, con adeguata frequenza durante la permanenza all'interno della stessa;
- h. segnalare al proprio curante l'avvenuta visita presso la struttura in caso di insorgenza di sintomatologia sospetta riferibile a contagio da COVID-19 o conferma di diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 nei 14 giorni successivi alla visita in struttura;
- i. evitare l'introduzione di oggetti o alimenti
- j. indossare i DPI adeguati al livello di rischio (mascherina FFP2 o superiore, oltre agli eventuali ulteriori dispositivi prescritti dall'ente gestore);
- k. garantire il distanziamento sociale ed evitare qualsiasi forma di assembramento all'interno della struttura, inclusi gli spazi all'aperto;
- l. rispettare rigorosamente le modalità di visita consentite dal responsabile sanitario con la consapevolezza che il contatto fisico tra Ospite e familiare/visitatore è una facoltà che può essere presa in considerazione in particolari condizioni di esigenze relazionali/affettive;
- m. **in caso di uscita programmata dell'Ospite s'impegna a:** utilizzare correttamente i DPI, condividere le indicazioni per prevenire il contagio presso l'abitazione accogliente con un limitato numero di persone, evitare la frequentazione di luoghi pubblici, accettare che l'Ospite sia sottoposto a sorveglianza sanitaria al rientro in comunità.

### Inoltre il familiare/visitatore dichiara:

- di aver ricevuto informazioni comprensibili ed esaurienti sulle modalità di effettuazione della visita;
- di collaborare affinché l'Ospite durante la visita indossi la mascherina ed eventuali altri appositi DPI ritenuti necessari, ove tollerati;
- di attenersi alle misure di distanziamento.

Il Direttore/Responsabile di Struttura

\_\_\_\_\_

Il Familiare/Visitatore

\_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

### **Azienda Sanitaria Unica Regionale**

Sede Legale: Via Oberdan 2 - 60122 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 tel. 071/2911521 fax 071/2911500  
Sito internet: [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it) PEC asur@emarche.it